

#PERDERE

Cerca accuratamente finchè non la trova

1. LE EMOZIONI CHE PROVO

Entrare in preghiera con le proprie emozioni

Per iniziare la preghiera fai due minuti di silenzio per esplorare le tue emozioni: “*Come ti senti oggi?*”. Sulla maglietta animatori puoi trovare alcune emozioni tra cui scegliere.

Invito alla preghiera

Nel nome del Padre...

Signore ti ringraziamo perché ci hai fatto grandi nei nostri desideri

**Soprattutto ti ringraziamo
perché tu sei il più grande
dei nostri desideri,
colui che cerchiamo
in tutte le cose attraverso tutte le cose.**

(Carlo Maria Martini)



2. INCONTRO LE EMOZIONI E DO LORO UN NOME

Dal Vangelo secondo Luca (15,8-10)

«Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: “Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto”. Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

Commento

La donna della parabola non può fare a meno di chiamare le amiche e le vicine per rallegrarsi con lei di una cosa che sembrava persa per sempre. Che bello provare questo sentimento di gioia quando si ritrova qualcosa che si è cercato con tanta fatica e tanto impegno. Ed è proprio l'aver perso quel qualcosa che ti riporta all'importanza di ciò che avevi perso, ma ancora di più all'emozione forte del ritrovamento. La gioia è un'emozione che deve poter essere provata apertamente con tutto sé stessi. Ne vale la pena, anzi ne vale la gioia! Il Signore ci accompagna sempre dal **perdere** alla gioia del ritrovare.

3. VIVO E COLTIVO LE MIE EMOZIONI

Domanda:

Quand'è stata l'ultima volta che hai perso qualcosa e, ritrovandola, non hai potuto fare a meno di condividere la gioia con chi ti stava accanto?

Uno spunto per te

Scena dal film "Inside Out"

<https://www.youtube.com/watch?v=CCTt4gvt6e4>

Nel film "Inside out" Gioia viene aiutata dall'amico immaginario della protagonista per ritornare nella centrale dei comandi dove risiedono le emozioni della bambina. Per poter ritornare deve riuscire a raggiungere una cima molto alta usando ricordi felici. Il momento in cui volano per raggiungere la sommità ci ricorda che la gioia non può proprio essere tenuta per sé o provata solo interiormente, ma deve poter essere espressa apertamente, senza paura, con tutto sé stessi.

